



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
SERVIZI ISPETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
SETTORE V

Roma, 17 APR. 2012

Prot. n. 0032336 S.I. 2297/V

Rif. prot. entrata n. 0031634 del 10/04/2012

Allegati: elenco osservazioni + CD contenente
relazione ed allegati

Comune di Belluno
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0011457 del 20/04/2012
Class: 04/02



* 0 0 0 1 4 2 9 9 4 9 *

Al Sindaco del Comune di Belluno
Piazza Duomo, n. 1
32100 BELLUNO

Alla Procura Regionale della Corte
dei conti presso la Sezione Giurisdizionale
per la Regione Veneto
Palazzo Mandelli San Marcuola
Cannaregio, 1756
30121 VENEZIA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Alla Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei conti per il Veneto
Campo Sant'Angelo San Marco, 3538
30124 VENEZIA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Al Collegio dei Revisori dei conti
del Comune di Belluno
Piazza Duomo, n. 1
32100 BELLUNO
elenco + cd contenente relazione ed allegati

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica -
Ispettorato
Piazza S. Apollonia, n. 14
00153 ROMA
elenco

Alla Procura generale della Corte dei conti
Via A. Baiamonti, n. 25
00195 ROMA
relazione + elenco inviati per posta elettronica

COMUNE DI BELLUNO - Ufficio Protocollo					
In evidenza del D.G.					
Data di arrivo	20 APR 2012				Data di arrivo
CODICE DESTINATARI					
13	26	5	4	32	70

2

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari
Interni e Territoriali
Direzione centrale della Finanza Locale
Piazzale del Viminale, n. 1
00184 ROMA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Alla Regione Veneto
Giunta Regionale Assessorato Rapporti
con il Sistema delle Autonomie
Palazzo Balbi - Dorsoduro
30123 VENEZIA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

All'Ufficio Territoriale del Governo
Piazza Duomo, n. 38
32100 BELLUNO
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Oggetto: Verifica amministrativo-contabile alla Provincia di Belluno
(S.I. 2297/V da citare sempre nella risposta).

Si trasmette un CD contenente la relazione sulla verifica amministrativo - contabile effettuata da un Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica al Comune di Belluno, con annessi i relativi allegati.

Gli accertamenti svolti hanno posto in evidenza irregolarità e carenze sintetizzate nell'unito elenco.

Si affida, pertanto, all'iniziativa di codesto Ente l'adozione dei provvedimenti idonei all'eliminazione delle criticità rilevate nella predetta relazione.

I relativi elementi informativi dovranno essere inviati, con nota a firma del rappresentante legale dell'Ente, allo scrivente Dipartimento, rispettando l'ordine ed il contenuto dei singoli rilievi.

Inoltre, le risposte dovranno essere trasmesse anche alla Procura Regionale della Corte dei conti.

Una copia del predetto CD viene trasmessa anche ai seguenti organismi:

- Procura regionale della Corte dei conti competente, in conformità al disposto di cui all'art. 6 della legge 16 agosto 1962, n. 1291, alla quale sono segnalate, in

particolare, le questioni sintetizzate nei punti 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 17 dell'allegato elenco;

- Sezione di Controllo della Corte dei conti competente, in conformità al disposto di cui all'art. 60, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Collegio dei Revisori dei conti del Comune in indirizzo, ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo di cui all'art. 239, comma 1, lettera c), D.L.vo 18.08.2000, n. 267 (T.U.EE.LL.);
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400 (solo elenco osservazioni);
- Ministero dell'Interno e competente Ufficio territoriale di Governo per i connessi compiti istituzionali;
- Procura generale della Corte dei conti (relazione ed osservazioni a mezzo posta elettronica) e Regione competente per opportuna conoscenza.

Si rimane in attesa di conoscere l'esito delle iniziative intraprese da codesta Amministrazione comunale per sanare le situazioni di rilievo emerse dall'ispezione.



Il Ragioniere Generale dello Stato



Elenco delle irregolarità emerse nel corso della verifica amministrativo-contabile eseguita dal 6 ottobre al 21 novembre 2011 presso il Comune di Belluno.

(S.I. 2297/V) – Ispettore: dott. Roberto Forneris).

Numero	Descrizione sintetica del rilievo	Riferimento normativo
1	Impropria destinazione, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, di una quota dell'avanzo di amministrazione presunto al finanziamento delle spese in conto capitale. (Pagg. 6-8).	- Art. 187, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
2	Significativi ritardi nell'approvazione dei rendiconti della gestione, nella verifica degli equilibri 2009 e nella ratifica di alcune variazioni di bilancio. (Pag. 12).	- Artt. 175, comma 4, 193, comma 2, e 227, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
3	Necessità di effettuare un analitico riaccertamento dei residui attivi del Titolo III, al fine di verificare l'effettiva sussistenza di reali ragioni di credito e di valutare l'eventuale necessità di procedere alla patrimonializzazione di quelli di dubbia esigibilità. (Pag. 21).	- Art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
4	Significative e ripetute perdite d'esercizio della società "Nuovi Impianti sportivi S.r.l., interamente partecipata dal Comune. (Pag. 28).	
5	Errata imputazione ai servizi per conto di terzi di alcune poste contabili, rilevanti ai fini del Patto di stabilità, che avrebbero dovuto trovare più corretta allocazione in altre sezioni del bilancio. (Pagg. 41-43).	- Art. 2, comma 8, del D.P.R. 31.3.1996, n. 194; - Artt. 162 e 168 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267; - Principio contabile n. 2, punti 24 e 58.
6	Necessità di valutare la sussistenza dei presupposti per l'attivazione delle procedure di estinzione, devoluzione o somministrazione da parte della Cassa depositi e prestiti, in relazione ai mutui con importi residui da erogare. (Pagg. 50-51).	- Artt. 5 e 10 del Decreto Ministero del Tesoro, Bilancio e P.E. del 7.1.1998.
7	Gravi anomalie nella quantificazione della parte variabile del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale del comparto, consistenti principalmente: a) nell'inserimento di risorse aggiuntive (art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 1.4.1999) in costanza di violazione del Patto di stabilità, con conseguente mancato rispetto delle limitazioni previste dal D.L. n. 78/2010,	- Art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 1.4.1999; - Art. 40, comma 3- <i>quiquies</i> , del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165; - Art. 9, comma 2- <i>bis</i> , del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n. 122.

	nella parte in cui dispone che i fondi del triennio 2011-2013 non possano eccedere l'importo del 2010; b) nell'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15, comma 5, per remunerare mere prestazioni di lavoro straordinario, in violazione dei limiti previsti dalla legge per l'utilizzo di tale istituto retributivo. (Pagg. 62-70).	
8	Illegittima corresponsione dell'indennità di disagio, a favore del personale della Polizia municipale, per retribuire attività di servizio svolte all'esterno della sede comunale, già remunerate attraverso l'indennità di vigilanza, con conseguente duplicazione di spesa. (Pag. 75).	- Art. 37, comma 1, lett. b), del CCNL 6.7.1995. - Art. 17, comma 2, lett. e), del CCNL 1.4.1999.
9	Illegittimo svolgimento delle procedure di progressione verticale e di stabilizzazione del triennio 2007-2009, realizzate in carenza di un contestuale adeguato accesso dall'esterno, in violazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione, nonché di consolidati orientamenti dottrinari e giurisprudenziali. (Pagg. 76-78).	- Artt. 3 e 97 della Costituzione; - Art. 4 del CCNL 31.3.1999; - Art. 35, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165; - Parere del 9.11.2005 del Consiglio di Stato, Commissione speciale del pubblico impiego; - Art. 1, comma 558, della legge 27.12.2006, n. 296, e successive modificazioni.
10	Illegittima attribuzione ad un dirigente dell'Ente, assunto a tempo determinato, delle funzioni di direttore generale e della relativa indennità, nonché di una retribuzione accessoria molto superiore al limite previsto dai contratti collettivi, in assenza delle condizioni legittimanti. (Pagg. 84-88).	- Art. 27 del CCNL 23.12.1999; - Artt. 108 e 110 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
11	Indebita attribuzione di diritti di rogito al vicesegretario comunale, corrisposti nella misura di € 4.850,03, in assenza di una previsione contrattuale ed in violazione del principio di onnicomprensività. (Pagg. 92-94).	- Art. 32 del CCNL 23.12.1999; - Art. 24, comma 3, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165; - Art. 25 del CCNL 22.2.2006.
12	Illegittima imputazione a carico del bilancio, anziché del fondo, della c.d. "indennità di salvaguardia" di cui all'art. 4 del CCNL 12.2.2002, per € 42.248,45. (Pagg. 94-95).	- Art. 4 del CCNL 12.2.2002.

13	Indebita monetizzazione di ferie non godute a favore del personale con qualifica dirigenziale, in assenza dei presupposti legittimanti. (Pagg. 95-98).	- Art. 17, comma 13, del CCNL 10.4.1996.
14	Illegittima assunzione di dirigenti a tempo determinato <i>extra</i> dotazione organica, sulla base dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, per lo svolgimento di attività di <i>line</i> , in elusione dei limiti quantitativi di cui all'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001. (Pagg. 98-99).	- Art. 110, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267; - Art. 19, commi 6, 6- <i>bis</i> e 6- <i>ter</i> , del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.
15	Gravi anomalie nella determinazione del trattamento retributivo accessorio dei Segretari comunali: a) illegittima parametrizzazione della c.d. "indennità di galleggiamento" alla retribuzione di posizione di un dirigente esterno, anziché, come previsto dalla normativa contrattuale, al trattamento accessorio dei dirigenti a tempo indeterminato; b) quantificazione della maggiorazione della retribuzione di posizione in maniera forfettaria, in assenza di un'analitica "pesatura" dei presupposti legittimanti e senza tenere conto, a fini riduttivi, della contemporanea attribuzione delle funzioni di Direttore generale. (Pagg. 104-109).	- Art. 110 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267; - Art. 41, commi 4 e 5, del CCNL 16.5.2001; - Contratto nazionale decentrato del 22.12.2003.
16	Criticità varie nel conferimento di incarichi professionali: a) omissione della procedura comparativa di cui all'art. 7, comma 6- <i>bis</i> , del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165; b) mancanza della prescritta attestazione circa l'assenza di idonee professionalità interne; c) improprio utilizzo della procedura dell'affidamento diretto per gli incarichi di importo inferiore a 20.000 euro, in assenza di un'espressa previsione nell'apposito regolamento comunale; (Pagg. 110-120).	- Art. 7, commi 6 e 6- <i>bis</i> , del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165; - Artt. 57, 90, 91 e 125 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163; - Art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007, n. 244; - D.P.R. 5.10.2010, n. 207.
17	Illegittima liquidazione degli incentivi per la progettazione interna in misura superiore a quella prevista dall'apposito regolamento comunale. (Pagg. 120-123).	- Art. 92, comma 5, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163.

18	Mancato esperimento delle necessarie procedure comparative propedeutiche al conferimento di alcuni incarichi di collaborazione coordinata e continuativa. (Pagg. 123-125).	- Art. 7, comma 6- <i>bis</i> , del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.
----	---	---